REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO AL PUBBLICO

Presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ambito del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)

Parte a cura del Proponente:

Il/La Sottoscritto/a Sergio Lucchini, in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società / La Società **SAN BASILIO WIND SRL** con sede legale in Bosa (OR), Via Lungo Temo Alcide De Gasperi n. 71, comunica di aver presentato in data **28/06/2022** presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR del progetto **IMPIANTO EOLICO "SAN BASILIO", Comune di San Basilio (CM Cagliari)** e il rilascio del provvedimento di V.I.A., senza richiesta di acquisizione dei seguenti titoli abilitativi

~~Titolo ambientale~~	~~Soggetto che rilascia il titolo ambientale~~
~~Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis della parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni~~	
~~Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni~~	
~~Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006~~	
~~Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni~~	
~~Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) e successive modifiche e integrazioni, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n 616 (Attuazione della delega di cui~~	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

~~all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382) e successive modifiche e integrazioni~~	
~~Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616~~	
~~Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)~~	

☒ Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato A1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., alla lettera 3, denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 60 K, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'allegato B, o con potenza maggiore di 1 MW (art. 5, comma 23, L.R. 2009, n.3), e inferiore o uguale a 30 MW. "

~~☐ Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., alla lettera ____, denominata "_____ "~~

~~ed è stato già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A., conclusasi con Delib.G.R. n. del ;~~

~~☐ Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di VIA alla lettera ____,denominata "_____" e la presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA è su base volontaria;~~

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., il procedimento di V.I.A. non comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto non interferisce con aree naturali protette

Il progetto è localizzato: Comune di San Basilio (CM Cagliari) (WTG e relative opere di connessione interne) e comuni di San Basilio, Siurgus Donigala e Goni (opere di connessione)
e prevede la realizzazione di un nuovo impianto eolico costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW, per una potenza totale di 29,4 MW tutti localizzati nel territorio comunale di San Basilio. L'impianto sarà collegato alla RTN, attraverso il cavidotto di connessione la cui STMG è stata rilasciata da parte di Terna in data 25/05/2022, e regolarmente accettata in data 25/06/2022. Per lo sviluppo del progetto di connessione si è in attesa delle indicazioni di cui al Tavolo tecnico che ad oggi non è ancora stato svolto.
Gli impatti attesi sono così delineati:

- Componente atmosfera viene interessata da potenziali impatti solamente durante la fase di messa in opera dell'impianto dovute a: emissioni di fumi di scarico dei motori dei mezzi di cantiere; emissioni di polveri dovute alla movimentazione del terreno; emissioni di polveri causato dal movimento dei mezzi. Impatto molto limitato e di entità trascurabile, nonché totalmente reversibile al termine delle operazioni di cantiere considerata la grande distanza dell'impianto dai recettori abitativi e naturali. È da sottolineare invece il fatto che la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili quale quella eolica in luogo dei combustibili fossili comporterà una diminuzione dell'emissione in atmosfera di sostanze inquinanti quali l'anidride carbonica, pertanto sotto questo punto di vista l'impianto in esercizio determinerà un impatto positivo sulla qualità dell'aria.
- Componente territorio Il sito di progetto risulta essere agricolo. L'installazione dell'impianto eolico non comporterà condizioni di degrado del sito e non impedirà lo sviluppo di una copertura vegetale erbacea ed arbustiva nelle aree non occupate dalle piazzole delle torri eoliche e dalla viabilità di servizio, e le aree di cantiere verranno ripristinate allo stato originario al termine delle operazioni di realizzazione. L'occupazione di suolo associata all'esercizio degli impianti eolici è estremamente contenuta, in rapporto ad altre tipologie di centrali energetiche, convenzionali e non, quindi impatto trascurabile e reversibile in fase di esercizio.
- Componente acque sotterranee Nell'area in esame non sono presenti significativi acquiferi, e la realizzazione dell'impianto non prevede scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale. Il contributo dei potenziali impatti è dovuto principalmente ai mezzi di cantiere, e al rischio di sversamento accidentale di carburante. Scarsi gli effetti di compattazione del substrato, asportazione del suolo e perdita di substrato produttivo, effetti transitori e reversibili al termine delle operazioni, date le azioni di ripristino previste, così durante la fase di dismissione, mentre non si ritiene che tali impatti possano verificarsi nel corso dell'esercizio dell'impianto.
- Componente suolo e sottosuolo I siti dove verranno installate le opere raggiungibili dalla viabilità statale e provinciale, e comunali. Ognuna delle macchine sarà raggiungibile nell'ultimo tratto mediante piste con una larghezza pari al massimo a 4.5 m. In relazione all'occupazione del suolo da parte dei cantieri, la stessa, sarà localizzata all'interno della dell'area di utilizzo finale, senza andare a modificare i lineamenti geomorfologici. Il materiale di risulta dei lavori di costruzione delle torri eoliche verrà adeguatamente smaltito in idonee discariche autorizzate, così da evitare l'accumulo in loco. Tutti i cavi sono previsti interrati ad una profondità maggiore di 1,0 m dal piano campagna. Pertanto si avrà impatto minimo in fase di cantiere e impatto trascurabile in fase di esercizio dovuto alla sola manutenzione, e positivo in fase di dismissione per la restituzione delle superfici occupate al loro uso originario.
- Componente acque superficiali Nessuna interferenza con i corsi d'acqua dell'area di impianto, che non risiedono in prossimità delle pale eoliche di progetto. pertanto durante il processo costruttivo delle opere lineari, delle piazzole e della sottostazione, gli impatti sulle acque superficiali possono essere considerati scarsamente significativi.
- Componente biodiversità Impatto medio per la possibilità di colonizzazione (e diffusione) di specie alloctone nelle aree di cantiere, soprattutto sui cumuli temporanei di terreno derivanti

dalle operazioni di scavo o di vegetazione tagliata e rimossa durante il cantiere sia costruzione che di dismissione e nessun impatto in fase di esercizio. Impatto trascurabile oltre che reversibile sulla fauna sia in fase di cantiere che di esercizio. Il disturbo visivo e acustico originato dagli aerogeneratori in movimento interessa esclusivamente le specie che frequentano gli ambienti nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori, che includono specie di ambiente aperto e di macchia mediterranea. Impatti trascurabili e reversibili per la sottrazione di ecosistemi e nulli quelli legati alla frammentazione degli ecosistemi connessi alle operazioni di dismissione.

- Popolazione e salute umana impatti nulli o trascurabili, in ogni caso reversibili o mitigabili. Alla luce delle analisi effettuate non si ritiene che si possano verificare impatti negativi significativi sulla popolazione e la salute pubblica determinati dall'esercizio dell'impianto; viceversa l'esercizio dell'impianto eolico avrà impatti positivi su salute pubblica (in termini di qualità dell'aria a grande scala) e sulla popolazione (in termini di ricadute economiche).
- Paesaggio durante la fase di cantiere l'impatto sarà temporale e reversibile, con la definizione di un impatto di media entità. Durante la fase di esercizio è riconducibile alla presenza fisica del parco eolico.

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati: No

e pertanto non è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente, ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)[1]

[1] *Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte a cura dell'Ufficio:

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione nel portale SardegnaAmbiente-Valutazioni ambientali (http://www.sardegnaambiente.it) della Regione Autonoma della Sardegna

Data di pubblicazione sul portale SardegnAmbiente: 13.12.2023

Ai sensi dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - Via Roma 80, 09123 Cagliari; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna